

l'Unità DEL LUNEDÌ

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

ANNO XXXIV - NUOVA SERIE - N. 20 (139)

LUNEDÌ 20 MAGGIO 1957

CONTRO LA VOLONTÀ DEL PAESE E SENZA MAGGIORANZA NEL PARLAMENTO

Zoli e Fanfani impongono un governo con il predominio della destra d. c.

La vice-presidenza al solo Pella - Imbarcati Gava, Togni, Zotta, Andreotti, Moro, Colombo e Taviani. Gonella alla Giustizia - Il 29 presentazione alle Camere - Stasera il giuramento, domani primo Consiglio dei ministri per la nomina dei sottosegretari - Dichiarazioni di Fanfani, Covelli e De Marsanich

Il governo tutto democristiano del sen. Zoli è riuscito a nascere per miracolo. Solo assai malamente potrà forse passare alle Camere. Sta che anche questo miracolo è stato in parte dovuto a una serie di sottili manovre...

L'elenco dei ministri

A mezzogiorno di ieri è nato il governo Zoli integralmente democristiano. Ecco la lista dei ministri: Presidenza del Consiglio e Bilancio: ZOLI; Vice-presidente: ESTERI: PELLA; Interni: TAMBRONI; Ministro senza portafoglio per il Mezzogiorno: CAMPILLI; Ministro senza portafoglio per i rap-

secondario che Zoli ha dato finora al programma. Conclusa l'operazione, Zoli ha reso le visite di cortesia ai presidenti delle Camere, si è fatto dare le concessioni da Segni, ha fissato per il pomeriggio di oggi il giuramento dei ministri e domani pomeriggio la prima riunione del gabinetto. Quindi è partito per Lione. Il Consiglio dei ministri dovrà nominare i sottosegretari, riducendoli di numero; tuttavia è stato

Le richieste della Confindes

La Confindes ha voluto dare ieri, in coincidenza con la formazione del nuovo governo, un rilancio particolarmente forte alla sua azione politica e organizzativa. Le richieste sono state decise in varie città d'Italia, nel corso delle quali hanno parlato in prima persona gli industriali e gli agrari. Una nota delle organizzazioni sindacali richiama poi in serata l'attenzione anche di coloro a cui fosse per avventura sfuggito il senso delle manifestazioni; essa ricordava le ultime dichiarazioni di Segni e di Fanfani, nonché le categorie produttive e del governo e sulla volontà di non indugiare a inutili indirizzi statali...



Zoli legge ai giornalisti la lista del nuovo governo

porti col Parlamento: DEL BO, Ministro senza portafoglio per la riforma burocratica; ZOTTA; Giustizia; con l'incarico del coordinamento costituzionale: GONELLA; Finanze: ANDREOTTI; Tesoro: MEDICE; Difesa: TAVIANI; Istruzione: MORO; Lavori pubblici: TOGNI; Agricoltura: COLOMBO; Trasporti: ANGELINI; Poste: MATTARELLA; Industria e Commercio: GAVA; Lavoro e Previdenza: GUGLIEMINI; Esteri: PELLA; Marina mercantile: CASIANI; Partecipazioni statali: BO.

notato che il numero dei ministri non è stato affatto ridotto come non per l'abbandono della vice-presidenza agli Esteri e della presidenza al bilancio. Da questa, comunque, ricomincerà per Zoli il tour de force per la scelta dei sottosegretari. La lista dei candidati comprende Spallino, Falchi, Natali, Piola, la signora Jervolino, Negri, Della Fave, Ferrari-Aggradi, Marotta, Carotera, Galati, Scaglia, Sullò, Valocchi, Castelli, Ircolanti, Basilio, Geminello, Lovotti, Barbelli, Bucchi, Verdoso e De Cenci. Alla carica di Mio Commissario per la Lione e la Sanità si fa il nome di Zaccagnini, che, come non è noto, è medico. L'on. Mazza sarebbe confermato vice-Mio Commissario per la Sanità e la Russia, vice-Mio Commissario per il Turismo. Le Camere sono state convocate per il 29 maggio; Zoli farà le sue comunicazioni prima al Senato e poi alla Camera. Il dibattito avrà inizio a Palazzo Madama il 30 maggio.

UN DISCORSO DI PALMIRO TOGLIATTI AD AREZZO DAVANTI A VENTIMILA CITTADINI

Il monocoloro non consente più alla D.C. di nascondersi dietro le responsabilità e i programmi di altri partiti

L'aggravato pericolo del totalitarismo clericale richiede una unità delle forze democratiche - L'anticomunismo strumento di divisione - Il banco di prova: i patti agrari, le Regioni e le autonomie locali, la riforma agraria, il disarmo atomico

(Dal nostro inviato speciale) AREZZO, 19. - Il compagno Togliatti ha pronunciato questa sera un discorso di grande importanza politica. Il suo intervento, che è stato distribuito a più riprese dalla caduta di una pioggia fine e insistente, è stato ascoltato dal compagno Maestrelli, segretario della Federazione comunista aretina. Subito dopo, accolto da un applauso scrosciante e caloroso della folla, ha preso la parola il compagno Togliatti.

co in cui queste elezioni si tengono. Per quanto riguarda i primi, Togliatti ha ricordato che nelle elezioni amministrative del maggio 1956 i comunisti ed i socialisti riportarono ad Arezzo un risultato assai buono, raccogliendo poco più della metà dei voti. Essi quindi proposero al socialdemocratico ed anche ai democristiani di collaborare insieme per dare alla città una solida amministrazione con un programma che soddisfacesse le più urgenti e le più sentite esigenze della popolazione. Ma questa offerta venne respinta, e non per una buona collaborazione con tutte le forze politiche, ma soltanto perché esso era proposto dai comunisti e dagli amici dei comunisti.

Ma la storia dell'amministrazione comunale di Arezzo è la stessa di tante altre amministrazioni, poste in crisi dalla stessa politica della disoccupazione: vediamo così una gran parte del territorio nazionale, in cui le popolazioni vengono private del diritto di amministrare da se la cosa pubblica. E a ciò va aggiunta tutta la pratica della repressione delle autonomie locali, attraverso i centri di controllo prefettizi e la imposizione dei commissari nei Comuni, e attraverso la mancata realizzazione dell'Ente regione.

Oggi riprende a Venezia il processo Montesi. I giudici decideranno un'altra sospensione?

Giuseppe Montesi posto nell'impossibilità di potersi difendere dall'accusa mossagli da Doddoli

(Dal nostro inviato speciale) VENEZIA, 19. - Affollata, cortese, cordiale stretta di mano, ma neanche una notizia questa e la regola adottata dai magistrati e dai cancellieri del Tribunale per parlare l'avvocato dei giornalisti, tornati a Venezia in vista della ripresa del processo Montesi, stasera per domani mattina. Inutile quindi cercare risposte ufficiali, considerate come interrogazioni, che la nuova fase del dibattimento non ha mancato di suscitare. Si va un po' a lume di naso, tendendo l'orecchio per captare le mille voci che riprendono a circolare dentro e fuori le fabbriche Nuove e cercando di spiegare col buon senso certe situazioni che appaiono piuttosto singolari.

Montesi il 9 aprile di Wilma, accusato apertamente da due giornalisti di essere il regista di una serie di truffe. Sono state accampate queste accuse di carattere tecnico, stimate di fatto, però, che si era ormai in una situazione di condanna. Per questo il Tribunale ha deciso di rinviare il processo a un'altra data, e di quella di Adriano Conchetta Bisacchi. Il Tribunale domini invece si limiterà a informare il P. M. e i difensori dei magistrati imputati di ciò che è avvenuto durante la sospensione. Che chi sostiene, invece, che il collegio giudicante dovrebbe discutere in udienza il contenuto dei documenti presentati dal giornalismo e dagli avvocati Bruno Meneghini e Rinaldo Taddèi.

La questione di un giudizio unanime e inappellabile verte. ANTONIO PERRA. I comunisti in testa nelle elezioni a Lione. LIONE, 19. - Si sono svolte oggi le elezioni comunali del III arrondissement di Lione per designare il successore di Edouard Herriot all'Assemblea nazionale. In questo turno di scrutinio nessuno dei candidati ha ottenuto la maggioranza necessaria per essere eletto e si procederà quindi al ballottaggio. I risultati odierni ufficiali sono i seguenti: Louis Dupie (comunista) 52.207 voti; Roger Fichon (ind. e centrista) 42.146 voti; Edouard Charret (repubblicano) 28.503 voti; Pierre Thery (SPD) 20.366 voti; Armato (repubblicano e socialista) 15.604 voti; Jean Sallers (MRP) 9.573 voti.

Oggi in sciopero gli edili della Capitale

Stamane alle 10 assemblea alla C.d.L. - Venerdì il Consiglio generale dei sindacati e delle leghe

Questa mattina, e per l'incendio di Roma e nel Lazio si inquadra in quella nazionale di protesta, non che tutti quelli delle altre provincie aderenti alla CGIL, CISL e UIL, dopo che gli industriali avevano chiaramente dimostrato di voler protrarre all'infinito le trattative per il rinnovo del contratto di lavoro. I principali punti rivendicati sono: l'abolizione dell'orario di lavoro di 24 ore nelle società a partecipazione paritetica; la riduzione del salario di base per la prima volta da due anni; la riduzione del salario di base per la prima volta da due anni; la riduzione del salario di base per la prima volta da due anni.

appalto nelle opere murarie; costituzione delle Casse e scuole edili; maggiore regolamentazione delle qualifiche; riconoscimento di un premio di maggior produzione in relazione al più alto rendimento della manodopera. Il sindacato unitario, inoltre, in sede provinciale, chiede che siano definite e definite le seguenti rivendicazioni: istituzione delle mensie; indennità di trasporto; indennità di consumo ferri. Questa mattina alle ore 10 tutti i lavoratori sindacati e i lavoratori rappresentati in tutti i cantieri si riuniranno

presso la C.d.L. in via Marciavelli. Una particolare importanza della lotta degli edili è stata sottolineata sabato dalla Commissione esecutiva della C.d.L. a tutte le altre categorie di lavoratori della provincia che saranno chiamati a deliberare su tutte le forme concrete di solidarietà che si renderanno necessarie per aiutare gli edili nella loro lotta. A questo proposito la Commissione esecutiva della C.d.L. ha reso noto di aver convocato, per venerdì 24, il Consiglio generale dei sindacati e delle Leghe di Roma e provincia.

Elisabetta rinuncerebbe al suo viaggio negli USA

LONDRA, 19. - La regina Elisabetta secondo quanto scrive stamane il "Sunday Express" - ha virtualmente rinunciato al suo viaggio in Canada, paese dove è stabilito che ella si recerà ancora negli Stati Uniti nell'ultima audienza, prima della sospensione del processo, quando una richiesta del governo britannico, pubblicata tra breve, Circa i motivi della decisione, il comunicato spiegherebbe che l'impegno è costituito dai troppi impegni da cui la sovrana è colmata, ma il giornale ritiene che la rinuncia sia da attribuirsi a ragioni politiche. Anzitutto, seguire nei confronti di Nasser,

to, la regina non vorrebbe uscire dal paese. Elisabetta secondo quanto scrive stamane il "Sunday Express" - ha virtualmente rinunciato al suo viaggio in Canada, paese dove è stabilito che ella si recerà ancora negli Stati Uniti nell'ultima audienza, prima della sospensione del processo, quando una richiesta del governo britannico, pubblicata tra breve, Circa i motivi della decisione, il comunicato spiegherebbe che l'impegno è costituito dai troppi impegni da cui la sovrana è colmata, ma il giornale ritiene che la rinuncia sia da attribuirsi a ragioni politiche. Anzitutto, seguire nei confronti di Nasser,



LA DOMENICA SPORTIVA - Il ciclismo ha definitivamente conquistato la ribalta grazie al Giro d'Italia. La domenica sportiva è stata dominata dalla vittoria di Gaul mentre Bobet ha tolto la maglia rosa a Van Steenbergen. Insieme al ciclismo irrazionale gli sport del motore (nel motociclismo) ieri dominavano il calcio (Roma e Fiorentina) e la pallanuoto (Lazio e Lazio) mentre in classifica hanno rimesso infatti il secondo posto e la seconda retrocessione. Nella telefoto GAUL in azione durante la vittoriosa fatica nella tappa di ieri.

ANDREA PIRANDELLO (continua in 2. pag. 8. col 2)

Telef. 200.351 - 200.451
num. interni 221 - 231 - 242

Il cronista riceve dalle 18 alle 20
Scrivete alle «Voci della città»

Le voci della città
La statistica in casa

Apriamo la rubrica con una lettera che può apparire singolare ma illustra dati della nostra vita quotidiana certamente non eccezionale.

Forse il nostro lettore, che si firma T. M., attribuisce proprii molto allarmanti come si vedrà dalla gustosa lettera... Con recente disposizione del ministero di Grazia...

Ecco il testo della lettera: Accede in questi giorni un fatto alquanto strano. Come si vede dalla foto in alto...

Il lettore prosegue nella divertente descrizione del colloquio sino alla elezione dei questori: quale ora si comincia a lavorare e quando si finisce...

La cooperativa chiusa
Un gruppo di lettori ci invia una segnalazione che pone in luce, se essa risponde pienamente a verità, una circostanza grave e non giustificata.

Il ministero del Lavoro per il continuo e ingiustificato rinnovo della gestione commissariale nazionale...

Monteverde Nuovo e l'ATAC
Numerosi impiegati del ministero del Tesoro che firmano la lettera...

La rivendicazione avanzata dai mutilati del lavoro
Ieri mattina si sono riuniti in assemblea i mutilati e gli invalidi del lavoro di Roma...

Un ragazzo di 14 anni ucciso da un autobus sulla Casilina
E' morto al San Giovanni - L'automezzo della STEFER era diretto a Centocelle - Le indagini dei carabinieri e della «Stradale»...

Un grave dramma familiare rivive mercoledì dinanzi ai giudici. Il marito non si costituirà parte civile.

Un dramma familiare rivive mercoledì dinanzi ai giudici. Il marito non si costituirà parte civile.

Un dramma familiare rivive mercoledì dinanzi ai giudici. Il marito non si costituirà parte civile.



LA FOTO del giorno
EDUCAZIONE STRADALE - Si è concluso ieri in Piazza San Pietro, con la vittoria degli alunni della scuola Biancheri di Ventimiglia...

Un dramma familiare rivive mercoledì dinanzi ai giudici. Il marito non si costituirà parte civile.

Un dramma familiare rivive mercoledì dinanzi ai giudici. Il marito non si costituirà parte civile.

CRONACHE DEL PALAZZO DI GIUSTIZIA
La moglie di un illustre docente compare a giorni in Corte d'Assise

Il dramma familiare dei coniugi Sansone rivive mercoledì dinanzi ai giudici. Il marito non si costituirà parte civile.

Oggi riprende il processo contro Otello Truzzolini. L'avv. Marinara concluderà la sua arringa difensiva.

Un grave dramma familiare rivive mercoledì dinanzi ai giudici. Il marito non si costituirà parte civile.

Un grave dramma familiare rivive mercoledì dinanzi ai giudici. Il marito non si costituirà parte civile.

Un grave dramma familiare rivive mercoledì dinanzi ai giudici. Il marito non si costituirà parte civile.

Un grave dramma familiare rivive mercoledì dinanzi ai giudici. Il marito non si costituirà parte civile.

Oggi riprende il processo contro Otello Truzzolini. L'avv. Marinara concluderà la sua arringa difensiva.

Un grave dramma familiare rivive mercoledì dinanzi ai giudici. Il marito non si costituirà parte civile.

Un grave dramma familiare rivive mercoledì dinanzi ai giudici. Il marito non si costituirà parte civile.

Un grave dramma familiare rivive mercoledì dinanzi ai giudici. Il marito non si costituirà parte civile.

Un grave dramma familiare rivive mercoledì dinanzi ai giudici. Il marito non si costituirà parte civile.

Oggi riprende il processo contro Otello Truzzolini. L'avv. Marinara concluderà la sua arringa difensiva.

Un grave dramma familiare rivive mercoledì dinanzi ai giudici. Il marito non si costituirà parte civile.

Un grave dramma familiare rivive mercoledì dinanzi ai giudici. Il marito non si costituirà parte civile.

Un grave dramma familiare rivive mercoledì dinanzi ai giudici. Il marito non si costituirà parte civile.

Un grave dramma familiare rivive mercoledì dinanzi ai giudici. Il marito non si costituirà parte civile.

Oggi riprende il processo contro Otello Truzzolini. L'avv. Marinara concluderà la sua arringa difensiva.

Un grave dramma familiare rivive mercoledì dinanzi ai giudici. Il marito non si costituirà parte civile.

Un grave dramma familiare rivive mercoledì dinanzi ai giudici. Il marito non si costituirà parte civile.

Un grave dramma familiare rivive mercoledì dinanzi ai giudici. Il marito non si costituirà parte civile.



SCUOLA ANTINENZI - L'altra mattina, alla presenza delle autorità, gli allievi della scuola antinenziana...

Un bambino precipita dalla finestra
Un bambino di 5 anni ha riportato ferite, per fortuna non troppo gravi, cadendo da una finestra...

Aggredito un contadino per motivi d'interesse
Un anziano contadino è stato aggredito e ferito da un altro agricoltore...

Piccola cronaca
L'Università Popolare Romana ha chiuso della sua manifestazione...

Un operaio precipita dal terzo piano mentre sta verniciando una serranda
La sciagura è avvenuta ieri mattina sulla via Casilina - Il poveretto versa in gravissime condizioni all'ospedale S. Giovanni

Un operaio precipita dal terzo piano mentre sta verniciando una serranda
La sciagura è avvenuta ieri mattina sulla via Casilina - Il poveretto versa in gravissime condizioni all'ospedale S. Giovanni

Un operaio precipita dal terzo piano mentre sta verniciando una serranda
La sciagura è avvenuta ieri mattina sulla via Casilina - Il poveretto versa in gravissime condizioni all'ospedale S. Giovanni

Un operaio precipita dal terzo piano mentre sta verniciando una serranda
La sciagura è avvenuta ieri mattina sulla via Casilina - Il poveretto versa in gravissime condizioni all'ospedale S. Giovanni

Un operaio precipita dal terzo piano mentre sta verniciando una serranda
La sciagura è avvenuta ieri mattina sulla via Casilina - Il poveretto versa in gravissime condizioni all'ospedale S. Giovanni

Un operaio precipita dal terzo piano mentre sta verniciando una serranda
La sciagura è avvenuta ieri mattina sulla via Casilina - Il poveretto versa in gravissime condizioni all'ospedale S. Giovanni

Un operaio precipita dal terzo piano mentre sta verniciando una serranda
La sciagura è avvenuta ieri mattina sulla via Casilina - Il poveretto versa in gravissime condizioni all'ospedale S. Giovanni

Un operaio precipita dal terzo piano mentre sta verniciando una serranda
La sciagura è avvenuta ieri mattina sulla via Casilina - Il poveretto versa in gravissime condizioni all'ospedale S. Giovanni

Un operaio precipita dal terzo piano mentre sta verniciando una serranda
La sciagura è avvenuta ieri mattina sulla via Casilina - Il poveretto versa in gravissime condizioni all'ospedale S. Giovanni

Un operaio precipita dal terzo piano mentre sta verniciando una serranda
La sciagura è avvenuta ieri mattina sulla via Casilina - Il poveretto versa in gravissime condizioni all'ospedale S. Giovanni

Un operaio precipita dal terzo piano mentre sta verniciando una serranda
La sciagura è avvenuta ieri mattina sulla via Casilina - Il poveretto versa in gravissime condizioni all'ospedale S. Giovanni

Un operaio precipita dal terzo piano mentre sta verniciando una serranda
La sciagura è avvenuta ieri mattina sulla via Casilina - Il poveretto versa in gravissime condizioni all'ospedale S. Giovanni

Un operaio precipita dal terzo piano mentre sta verniciando una serranda
La sciagura è avvenuta ieri mattina sulla via Casilina - Il poveretto versa in gravissime condizioni all'ospedale S. Giovanni

Un operaio precipita dal terzo piano mentre sta verniciando una serranda
La sciagura è avvenuta ieri mattina sulla via Casilina - Il poveretto versa in gravissime condizioni all'ospedale S. Giovanni

Un operaio precipita dal terzo piano mentre sta verniciando una serranda
La sciagura è avvenuta ieri mattina sulla via Casilina - Il poveretto versa in gravissime condizioni all'ospedale S. Giovanni

Un operaio precipita dal terzo piano mentre sta verniciando una serranda
La sciagura è avvenuta ieri mattina sulla via Casilina - Il poveretto versa in gravissime condizioni all'ospedale S. Giovanni

Un operaio precipita dal terzo piano mentre sta verniciando una serranda
La sciagura è avvenuta ieri mattina sulla via Casilina - Il poveretto versa in gravissime condizioni all'ospedale S. Giovanni

Un operaio precipita dal terzo piano mentre sta verniciando una serranda
La sciagura è avvenuta ieri mattina sulla via Casilina - Il poveretto versa in gravissime condizioni all'ospedale S. Giovanni

l'Unità - AVVENIMENTI SPORTIVI - l'Unità

CALCIO - SERIE A

MENTRE LE IMPENNATE DELLE ULTIME COINVOLGONO ANCHE TRIESTINA E PADOVA NELLA ZONA MINATA

Milan è già campione

Il punto

Da ieri il Milan è praticamente campione d'Italia, da ieri il Milan ha acquistato il diritto di festeggiare lo scudetto bianco rosso...

UN CLAMOROSO E MERITATO SUCCESSO DEI BIANCOAZZURRI ROMANI (1-0)

La Lazio supera l'Inter a San Siro e torna in lizza per il secondo posto

Bettini (il marcatore) e Lovati (paratutto) i maggiori artefici del successo

(Dalla nostra redazione)

MILANO, 19. - Il cielo mimiccioso tinto di nero ha sconsigliato gli sportivi a recarsi allo stadio e certo chi è rimasto a casa ad attendere la piovra appoggiato allo stipite di una finestra si è divertito più dei 15.000 ammiratori di calcio spediti nel vasto anfiteatro di cemento grigio.

Non avendo nulla da perdere e nulla da guadagnare dal risultato le due squadre hanno recato la loro parte con il cuore libero da qualsiasi preoccupazione, in perfetta tranquillità di spirito.

INTER: Ghezzi, Fongaro, Giacomazzi, Dorigo, Bernardini, Nesti, Moreghetti, Pandolfini, Behlzi, Invernizzi, Skoglund, Lazzi, Lovati, Molino, La Banca, Carradori, Pizzo, Sentimenti V; Muccinelli, Tozzi, Bettini, Vitalo, Selmosson. ARBITRO: Kainer (Austria). MARCATORE: Bettini al 10' della ripresa.

non si sono accorate non si sono raffreddate. In condizioni analoghe le compagini in cui abbondano gli uomini di una certa classe o semplicemente in cui vi sono dei giocatori professionisti degni di tale qualifica, offrono al pubblico spettacoli piacevoli, allegri dove l'ammatore non ritrova motivi emozionanti, non partecipa a scene drammatiche ma si diletta osservando l'esattezza dei passaggi, l'intelligenza delle azioni, l'abilità personale del giocatore. Gli ospiti giocando indisturbati sciorinano davanti al pubblico i pezzi migliori del loro repertorio. L'assenza di tensione, la sicurezza danno modo alle squadre di distendersi.

L'Inter e la Lazio dunque sono entrate in campo con l'intenzione di regalare novanta minuti di bel gioco al mondo in pericolo di sportività. Le intenzioni erano lodevoli ma l'esecuzione è stata deplorevole. Se i nostri calciatori non sono infammati dalla volontà di vincere, dalla speranza di salire sulla vetta della classifica o di ottropassare un rivale o di salvarsi dalla retrocessione o di ottenere un vistoso premio, cioè se la partita non assume l'aspetto di una zuffa e rimane un fatto tecnico impersonale come un'equazione, immediatamente la commedia si tramuta in una farsa di cattivo gusto interpretata da tutti.

Ecco sul pallone sale Rebizzi e le sue filastrocche sono piene di strafalconi il cannone dell'Inter è in grado di fustigare la palla di porgerla a un amico, di individuare la trama di una manovra.

Merzetti chiamato a organizzare una triangolazione si trova a disagio. Pandolfini gira su se stesso, si ripete come un disco rotto. Merzetti ha per sé il favore della folla.

NOTE: numerosi incidenti. Al 18' del secondo tempo, Ghiglia e Garzena sono venuti fuori da un calcio di rigore tirato da Venturi e parato con grande scaltrezza dall'onesto, vecchio - Romano, il trentaseienne portiere juventino.

La Lazio ha meritato di vincere perché ha saputo imbambolare la difesa della Roma con parecchia facilità, sfoderando un Boniperti in gran vena, un Colombo, un Hamrin in netta ascesa, un Colombo abile nel tiro a rete e un Costa esaltante di fronte all'inesperito Guaracchi.

Assicuratevi le spalle con un setoleto difensivo non accettabile ma abbastanza deciso nel gioco, l'attacco juventino ha preso gradualmente l'iniziativa, ha superato con calma le circostanze sfavorevoli della partita (il primo goal-lampo della Roma, il successivo sbrantaggio, il rigore - inesistente assegnato ai giallorossi dall'arbitro arbitro - e ha finito per far seguire un divertito di stacco da tutti gli spettatori presenti, che hanno applaudito i rimproveri con molta convulsione).

La Roma ha una partenza bruciante e al 2' è già in vantaggio. Ghiglia ha la palla da calciare, ma è intercettato da tutti gli spettatori presenti, che hanno applaudito i rimproveri con molta convulsione.

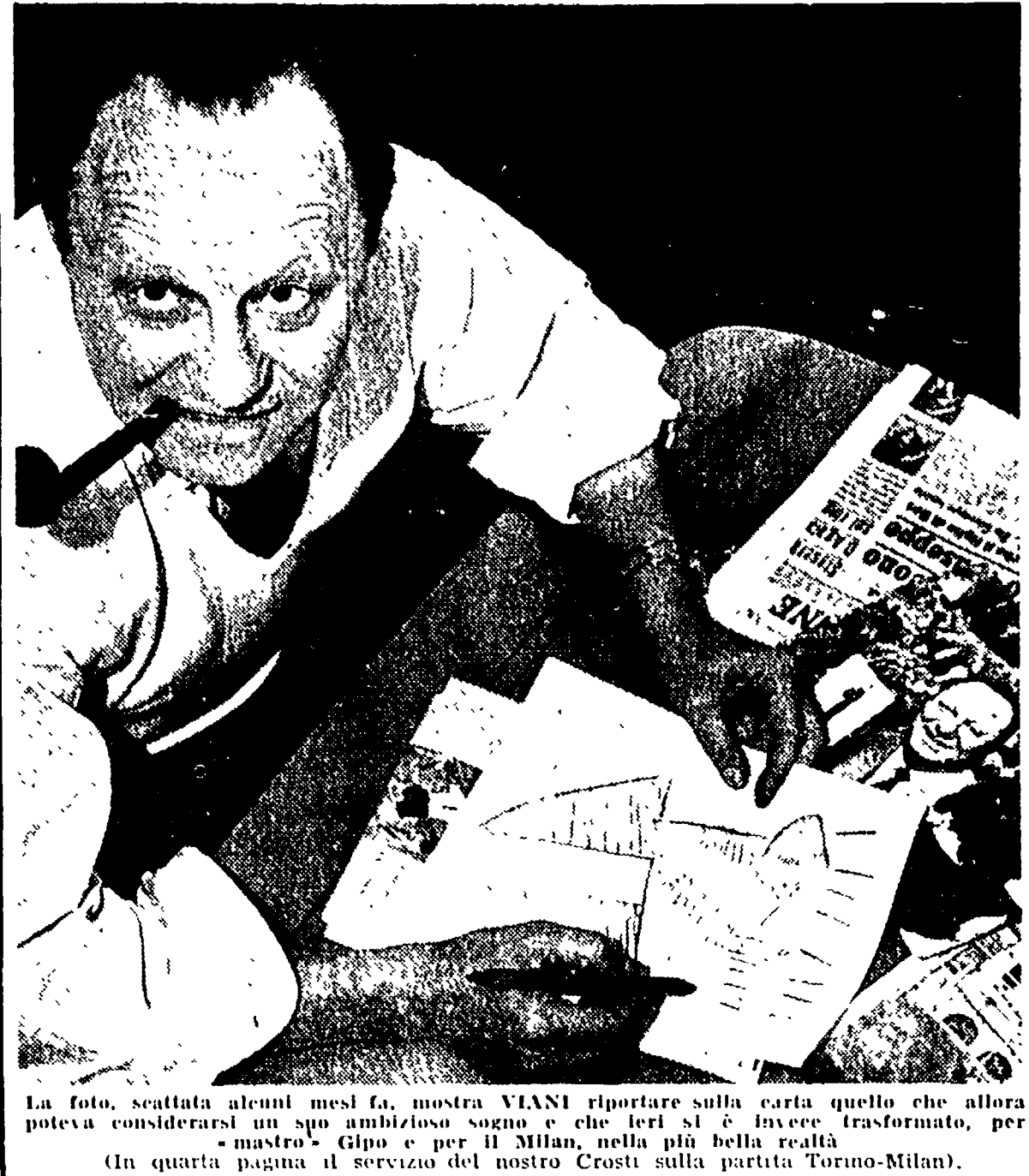
La Roma dimentica che la partita deve durare ancora un'ora, mezza circa e sembra accreditarsi di un goal. Ma non presto a convincersi che questa è la situazione, al 5' Cardoni deve mandare un angolo su Boniperti, all'11' il portiere romanista esce di nuovo a ralinga su Hamrin. Al 15', come è giusto che accada a conclusione di un pe-

LA SCHEDA VINCENTE

Table with 2 columns: Team, Score. Includes Fiorentina-Atalanta, Inter-Lazio, Lanerossi-Bologna, etc.

TOTIP

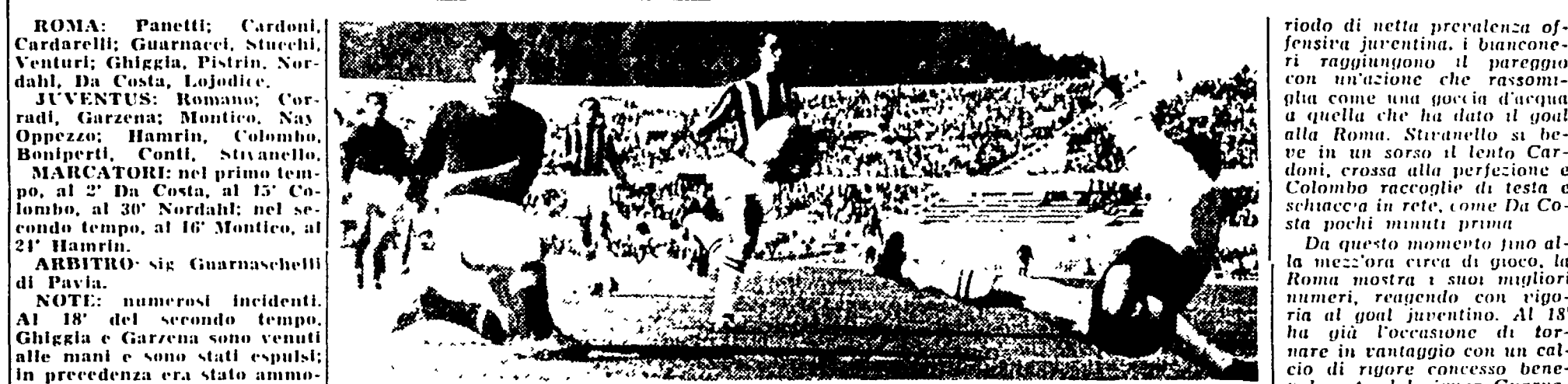
Table with 2 columns: Race, Odds. Includes 1. CORSA, 2. CORSA, 3. CORSA, etc.



La foto, scattata alcuni mesi fa, mostra VIANI riportare sulla carta quello che allora poteva considerarsi il suo ambizioso sogno: che ieri si è invece trasformato, per un "maestro", Giyo e per il MILAN, nella più bella realtà (In quarta pagina il servizio del nostro Crosti sulla partita Torino-Milan).

DOPO ESSERE ANDATA DUE VOLTE IN VANTAGGIO CONTRO LA JUVE La Roma crolla nel finale (3-2)

Ecco la progressione delle reti: Da Costa, Colombo, Nordahl, Montico e Hamrin Romano para un rigore battuto da Venturi - Espulsi Ghiglia e Garzena



ROMA: Panetti, Cardoni, Cardarelli, Guaracchi, Sturchi, Venturi, Ghiglia, Pistrin, Nordahl, Da Costa, Lofajdic. JUVENTUS: Romano, Corradi, Garzena, Montico, Nay, Oprezza, Hamrin, Colombo, Boniperti, Conti, Stivanello. MARCATORE: nel primo tempo, al 2' Da Costa, al 15' Colombo, al 30' Nordahl; nel secondo tempo, al 16' Montico, al 21' Hamrin. ARBITRO: sig. Guaracchielli di Pavia.



LAZIO - INTER 1-0 - Il goal di BETTINI (Telefoto)

NEL GRAN PREMIO MOTOCICLISTICO DI GERMANIA SUL CIRCUITO DI HOCKENHEIM

Sbalordisce Liberati trionfando a 200 Km. di media Doppietta di Carletto Ubbiali nelle classi 125 e 250 cc.

(Nostro servizio particolare) HOCKENHEIM, 19. - Il Gran Premio motociclistico di Germania ha richiamato al circuito di Hockenheim la folla delle grandi occasioni. L'attesa non è andata debole, ma le manifestazioni in precedenza hanno segnato un brillantissimo successo italiano, che resterà indubbiamente negli annali delle competizioni motociclistiche.



LIBERATI in piena azione in sella alla "Gilera"

liano cominciava, qui a denunciare. Carletto Ubbiali, infatti, dava battaglia a tutti con l'audacia e l'intraprendenza che gli sono ormai proverbiali. Il pilota bergamasco metteva subito fra sé e i suoi inseguitori un margine rilevante, riuscendo a stabilire nelle prime tornate il primato sul giro, ad una media oraria di 163 chilometri. Ubbiali volava verso la completa affermazione e la collieglieva alla fine, meritatissimo, a 159.900 di media.

Boniperti il risparmiatore Solo otto giorni fa, a Zaccaria, Boniperti non era che un ragazzo di 22 anni, il porro Carosio, pur in ritardo come suole non poteva far altro che riferire con la stessa franchezza che Boniperti passa, interdetta Mite e tra le mementos di un capitanato il molle - capitano - era stato l'ombra di quel se stesso elegantissimo e perentorio che chinò troppo poche volte areca brillante sulla verde scena dell'arte sua. Quel se stesso araramente centellinato: quello di Francesco l'Inghilterra, ad esempio, o dello - storico - incontro della Continentale a Londra, un giocatore limpido, delicato e potente insieme, lucido e sognante come una lama di Toledo e ter, forse inerte, arrogante per via dell'età non più verde, quella lama forbita da di nuovo, dopo tanto tempo, brillato.

L'EROE della DOMENICA imperiosa sul prato dell'Olimpico. Per tutto questo campionato, del resto, Giampiero Boniperti detto "Marisa" a causa di un aspetto patetico e morbido te anche della sua graziosa e raffinata parata dei terzi troppo robusta del disastro torinese. L'arrogante fuoristrada da regista mediocre, era apparso, a Torino e altrove, indolente e svagato come nel giorno del disastro torinese. L'arrogante fuoristrada da regista mediocre, era apparso, a Torino e altrove, indolente e svagato come nel giorno del disastro torinese. L'arrogante fuoristrada da regista mediocre, era apparso, a Torino e altrove, indolente e svagato come nel giorno del disastro torinese.

La bella manifestazione dell'U.I.S.P. Successo della Rassegna a Castellammare di Stabia Buoni i risultati tecnici - Le vincitrici (Dal nostro inviato speciale) CASTELLAMMARE, 19. - In una cornice di folla entusiasta, accorsa sin dalla mattina allo stadio San Marco di Castellammare, si è svolta la seconda Rassegna Sportiva Femminile Meridionale. Lo stadio per l'occasione era stato trasformato a festa con bandiere dei Gruppi Sportivi che hanno aderito alla manifestazione e con bandiere tricolori.

NEGLI SPOGIATOI DELL'OLIMPICO... La Roma - club del dramma sportivo, fuore e animo è quota 1000 dopo una trafelata vittoriosa; scoramento, disprezzo di polemica alla fine di una partita vinta in casa dalla squadra avversaria. Il tifoso non si placa tanto facilmente, e si affrettava a vittoria e lo chiede - appunto - polemicamente, con un applauso alla bandiera avversaria che colpisce al cuore la squadra della propria passione. Il tifoso non si placa tanto facilmente, e si affrettava a vittoria e lo chiede - appunto - polemicamente, con un applauso alla bandiera avversaria che colpisce al cuore la squadra della propria passione.









DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA
Via del Taurini, 19 - Tel. 290.351 - 290.451
PUBBLICITÀ: mm. colonnina - Commerciale -
Cinema L. 150 - Domenica L. 200 - Echi
Brevi L. 150 - Cronaca L. 160 - Neurologia
L. 150 - Rivolgersi (SP) Via Parlamento, 9

ultime l'Unità notizie

Table with subscription rates: Annuo, Sem., Trim. for various editions.

SI ALLARGA IL MOTO BRACCIANTILE NELLE CAMPAGNE PADANE

Mentre continua la lotta nel Polesine oggi scioperano i braccianti di Pavia

PCI, PSI, PSDI e DC uniti nei consigli comunali dei due capoluoghi nella condanna degli agrari - I coltivatori diretti polesani per un accordo - Un vile atto di teppismo agrario contro il sindaco comunista di Fiesso

(Dal nostro corrispondente)

FIESSO UMBERTIANO. 19. - È annunciato per domenica l'arrivo di una delegazione qualificata di parlamentari comunisti, guidati dal compagno sen. Colombi...

Inizialo lo sciopero nelle campagne pavese

MORTARA. 19. - Alle zero della notte scorsa è iniziato nella campagna di Pavia lo sciopero generale a tempo indeterminato. Circa 60.000 lavoratori (braccianti e salariati) sono impegnati nella lotta...

mento negativo dell'Unione agricoltori ha suscitato profonda indignazione fra i lavoratori e aperte disapprovazioni da parte dell'opinione pubblica.

Sale a mezzo milione il valore del "coso", misterioso di Telematch



Il ventunesimo numero di Telematch, una buona novella Enzo Tortora, reduce dal trionfo napoletano, ha annunciato infatti che dopo le prove dell'arbitro "Polo a braccio"...

Ieri si è votato in Cecoslovacchia per le elezioni amministrative

In giro per i seggi - Una gustosa satira degli studenti di Kladno - Una donna di 107 anni vota assieme alla figlia di 88 - I primi dati sull'affluenza alle urne

(Dal nostro corrispondente)

PRAGA. 19. - Gli elettori cecoslovacchi sono andati oggi alle urne per le elezioni amministrative. La giornata elettorale ha avuto ufficialmente inizio alle 7, ma già alle 6 le strade cittadine erano animate da gruppi di elettori...

(Dal nostro corrispondente)

MOSCA. 18. - Lo scienziato sovietico Georgi Flerov - riferisce la TASS - ha dichiarato ai membri dell'Istituto di ricerche nucleari di Dubno, presso Mosca, che si sta costruendo nella URSS una nuova macchina che permetterà di isolare «elementi finora sconosciuti alla scienza».

L'India e Ceylon raccomandano la fine delle esplosioni atomiche

I due paesi ribadiscono la richiesta della restaurazione dei diritti della Cina all'ONU

COLOMBO. 19. - Il primo ministro indiano Nehru e il primo ministro di Ceylon, Bandaranaike, hanno firmato a Colombo una dichiarazione comune nella quale si appellano per la sospensione immediata degli esperimenti a base di armi nucleari e termoneucleari...

RIVELAZIONI DI UN SETTIMANALE INGLESE

Complotto per liberare Naghib durante l'attacco all'Egitto?

Una imbarcazione avrebbe dovuto raccogliero sulla costa

LONDRA. 19. - Il settimanale The people pubblica una intervista del famoso attore britannico Jimmy Edwards, assa della Raf nella 2a guerra mondiale, il quale afferma che suo fratello Hugh, nell'ottobre scorso, prese parte attiva ad un complotto inteso a liberare e far fuggire il generale Naghib. Secondo quanto ha raccontato Jimmy Edwards, al fratello Hugh pochi giorni prima dell'invasione anglo-francese fu offerta una somma di 50 mila sterline allo scopo di farlo partecipare al complotto. Hugh avrebbe dovuto «raccogliere» Naghib in un punto convenuto della costa dove che l'ex presidente fosse stato liberato, ad opera di amici, dalla casa dove si trovava in stato di arresto. Hugh si trovò con l'imbarcazione al luogo stabilito e rimase in attesa di un segnale per avvicinarsi a terra e prendere a bordo Naghib, ma le cose andarono male: gli amici di Nasser scoprirono la cospirazione e mandarono delle cannoniere ad affrontare l'imbarcazione di Hugh Edwards. Ne seguì una sparatoria in cui uno degli uomini di Edwards fu colpito, ma Hugh riuscì a fuggire e a riparare a Tangeri, dove apprese che a Nasser credeva che l'imbarcazione di Hugh fosse la prima di un'ondata di imbarcazioni britanniche attaccanti.

Gravi inondazioni nello Stato dell'Oklahoma

TULSA. 19. - Tre fiumi nello Stato di Oklahoma, l'Arkansas, il Pimarron e il Washita, hanno straripato inondando vaste regioni agricole, cittadine e villaggi. La zona - Brookside - a sud della città di Tulsa è circa 400 persone hanno dovuto essere smondate.

Vaccinazioni ai Pirei i passeggeri da Napoli

ATENE. 19. - Per ordine delle autorità sanitarie greche, i passeggeri provenienti da Napoli saranno vaccinati contro il vaiolo.

Dichiarazioni di Pineau alla partenza per New York

PARIGI. 19. - Il ministro degli esteri francese, Pineau, ha detto questa sera alle 22 in aereo da Parigi alla volta di New York. Prima di salire a bordo ha risposto ad alcune domande rivolte dai giornalisti.

La "guerra" di Kuwait fra le due tribù rivali

BEIRUT. 19. - Alcuni viaggiatori giunti nel Libano hanno fornito particolari sul contrasto fra la famiglia degli Al Sabbah, regnanti nel piccolo principato di Kuwait, e la famiglia degli Al Malik, contrasto che portò venerdì scorso ad una vera e propria battaglia conclusasi con 12 morti e 41 feriti.

I primi risultati delle elezioni di ieri nel Trentino Alto Adige

Il comune di Zambana conquistato dalle sinistre

BOLZANO. 19. - Oltre 46 mila elettori, dei 52.348 iscritti nelle liste elettorali, si sono recati oggi alle urne per la consultazione amministrativa. La percentuale dei votanti è stata dell'88,27 per cento. Lo spoglio delle schede, iniziato poco dopo la chiusura delle urne, è proseguito per tutta la notte. Fino a questo momento si conoscono i risultati di 47 sezioni su 82. Essi sono: PSI 3320, PCI 867, PSDI 2453, SVP 6110, MSI 3488, PRI 272, PNM 814, PLI 420, DC 6515.

Ucciso dal fulmine mentre stava al balcone

MILANO. 19. - Il temporale che ha investito oggi gran parte della Lombardia ha fatto una vittima: il signor Vincenzo Stibila, di Nova Milanese, ucciso da un fulmine.

Un milione di sterline incassate per Suez

IL CAIRO. 18. - I giornali del Cairo annunciano che un milione di sterline egiziane

Togliatti ad Arezzo

(Continuazione dalla 1. pagina)

proseguiti, a minacciare la umanità intera delle più terribili malattie. Ecco il problema che si trova davanti a noi: perché l'Italia deve ospitare basi atomiche straniere, quali, ove dirigesse dell'imperialismo americano perdessero la testa, potrebbero essere utilizzate e attirare sul nostro Paese la distruzione? No, bisogna uscire da una così catastrofica prospettiva. La Italia deve essere una es grande tranquillità, poiché essa ci ha fatto fare così grandi passi in poche decine di anni.

Ma l'on. Fanfani ha fatto una seconda scoperta: poiché non siamo in crisi, egli ha osservato, non siamo dunque il partito dell'avvenire. Ma il nostro movimento che in 40 anni è riuscito a diventare la terza parte dell'umanità e che in Italia è diventato il partito più forte e numeroso, può davvero rinunciare ad essere il partito dell'avvenire. No, noi siamo il partito del presente, il partito di queste masse che lottano per un profondo rinnovamento del nostro paese, per la fine della politica della discriminazione, l'attuazione della riforma agraria, la giusta causa permanente e che sono sicure di riuscire a vincere questa battaglia.

L'on. Fanfani ha affermato che il modo migliore per scongiurare quello di fare le riforme sociali e una politica di distensione. Bene. Questo è appunto il nostro programma che abbiamo sempre sostenuto e abbiamo dovuto difendere di fronte all'azione di tutti i governi democristiani che delle riforme hanno dato soltanto alcune briciole in seguito alle lotte delle masse e in politica estera hanno sempre condotto una politica contraria alla distensione e di ineluttabili a nuove rotture e nuovi conflitti.

È la migliore delle nostre vittorie il fatto che gli avversari per combattere debbono affermare che è necessario far proprio ed attuare il nostro programma. Questo vuol dire che il nostro programma ed il nostro programma sono giusti e rispondono agli interessi delle masse popolari, di tutta la nazione.

Noi, dunque, andremo avanti, sicuri che il nostro è un programma di tutti i lavoratori, di tutto il paese, e che così apriranno la via ad un profondo rinnovamento dell'Italia. Tuttavia, avvertiamo oggi il pericolo di un nuovo, più soffocante monopolio politico clericale. Per questo, abbiamo rivolto un appello per un risveglio di tutte le forze democratiche, e con questo animo ci rivoliamo ai socialisti, ai quali non abbiamo certo nessun rimprovero da fare, se non quello di aver lasciato l'impressione, qualche volta, negli ultimi tempi, di voler abbandonare la lotta delle forze popolari nella lotta per difendere gli interessi di queste masse.

Togliatti ha quindi concluso affermando che dalla situazione politica del momento appaiono chiari gli obiettivi che si pongono davanti agli elettori di Arezzo: innanzi tutto riconquistare il Comune; e in secondo luogo far sì che il voto esprima la precisa volontà popolare di un mutamento nella direzione politica del Paese e l'avversione ad un nuovo totalitarismo clericale. Per far ciò occorre dare più voti ai partiti della sinistra, e soprattutto al PCI che è il più fedele combattente della causa della unità popolare.

Le conclusioni del compagno Togliatti sono state salutate da un grande applauso della folla che per molti minuti è rimasta nella piazza ad acclamare.

Gli altri comizi

Il compagno on. Luigi Longo ha parlato ieri a Torino in occasione dello scioglimento della lapide davanti alla casa ove Gramsci abitò dal 1919 al 1921. Sempre nella giornata di ieri si sono svolti anche i seguenti comizi elettorali: a Fano (Pesaro) dove ha parlato il compagno Giorgio Amendola; a Tivoli, Pietro Ingrao; a Ortona (Chieti), Giancarlo Pajetta; a Viadana (Mantova), Alicata; a Medicina (Bologna), Edoardo D'Onofrio; a Ravenna, Mauro Seccomaro; a Pescia (Pistoia), Umberto Terracini. Il compagno Li Causi ha parlato a Licata, in provincia di Agrigento, sulla situazione siciliana e il compagno Sereni a Siena sui problemi dell'organizzazione.

ALFREDO REICHLIN direttore

Luca Paolini, direttore rep. iscritto al n. 2588 del Registro Stampa del Tribunale di Roma, n. 483 del 26 gennaio 1955. L'Unità autorizzazione giornale n. 1493 del 26 gennaio 1955. Stabilimento Tipografico G.A.T.F. Via del Taurini, 19 - Roma